



Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale – VIA e VAS

*Valutazione Impatto Ambientale delle infrastrutture e
degli insediamenti produttivi strategici e di interesse nazionale*

* * *

Parere n. 3405 del 8 Maggio 2020

Progetto:	<p><i>Verifica di Attuazione ex Art. 185 c. 6 e 7 del Dlgs 163/2006</i></p> <p><i>Hub portuale di Ravenna Approfondimento canali Candiano e Baiona, adeguamento banchine operative esistenti, nuovo terminal in penisola Trattaroli e utilizzo materiale estratto in attuazione al piano regolatore portuale (P.R.P.) vigente 2007 - I e II stralcio</i></p> <p><i>Piano di Monitoraggio Atmosfera e Qualità dell'Aria</i></p> <p>IDVIP 4466</p>
Proponente:	<p><i>Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centro Settentrionale</i></p>

VISTA la nota DVA/29925 del 15/11/2019, acquisita al prot. CTVA/4426 del 15/11/2019, con cui la Direzione Generale per le Valutazioni e le Autorizzazioni Ambientali - oggi *Direzione Generale per la Crescita e la Qualità dello Sviluppo* (di seguito Direzione) ha attivato presso la Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA-VAS (di seguito Commissione) la procedura di Verifica di Attuazione ai sensi dell'art. 185, cc. 6 e 7 del D. Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii. sul progetto "*Hub portuale di Ravenna. Approfondimento canali Candiano e Baiona, adeguamento banchine operative esistenti, nuovo terminal in penisola Trattaroli e utilizzo materiale estratto in attuazione al piano regolatore portuale (P.R.P.) vigente 2007 - I e II stralcio*" presentato dall'Autorità di Sistema Portuale del Mar Adriatico Centro Settentrionale (di seguito Proponente);

VISTI

- il Decreto Legislativo del 3 aprile 2006, n.152 recante "*Norme in materia ambientale*" e s.m.i.;
- la Legge 21 dicembre 2001, n. 443 recante "*Delega al Governo in materia di infrastrutture ed insediamenti produttivi strategici ed altri interventi per il rilancio delle attività produttive*";
- il Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163 recante "*Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE*" e s.m.i. ed in particolare il Capo IV, Sezione II che "*disciplina la procedura per la valutazione di impatto ambientale e l'autorizzazione integrata ambientale, limitatamente alle infrastrutture e agli insediamenti produttivi soggetti a tale procedura a norma delle disposizioni vigenti relative alla VIA statale, nel rispetto delle disposizioni di cui all'articolo 2 della direttiva 85/337/CEE del Consiglio, del 27 giugno 1985, come modificata dalla direttiva 97/11/CE del Consiglio, del 3 marzo 1997*";
- il Decreto Legislativo del 18 aprile 2016, n. 50 recante "*Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture*" e, in particolare, l'art. 216 "*Disposizioni transitorie e di coordinamento*", comma 27;
- il D.Lgs. n. 104 del 16/06/2017 recante "*Attuazione della direttiva 2014/52/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 aprile 2014, che modifica la direttiva 2011/92/UE, concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati, ai sensi degli articoli 1 e 14 della legge 9 luglio 2015, n. 114*";

VISTI

- il Decreto del Presidente della Repubblica del 14 maggio 2007, n. 90 e s.m.i. concernente "*Regolamento per il riordino degli organismi operanti presso il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, a norma dell'articolo 29 del D.L. 4 luglio 2006, n.223, convertito, con modificazioni, dalla L. 4 agosto 2006, n.248*" ed in particolare l'art.9 che ha istituito la Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale - VIA e VAS;
- ilDecreto Legge 23 maggio 2008, n. 90, convertito in legge il 14 luglio 2008, L. 123/2008 "*Conversione in legge, con modificazioni, del Decreto legge 23 maggio 2008, n. 90 recante misure straordinarie per fronteggiare l'emergenza nel settore dello smaltimento dei rifiuti nella regione Campania e ulteriori disposizioni di protezione civile*" ed in particolare l'art. 7 che modifica l'art. 9 del DPR del 14 maggio 2007, n. 90;
- il Decreto Legislativo del 3 aprile 2006, n.152 recante "*Norme in materia ambientale*" e s.m.i. ed in particolare l'art. 8 inerente il funzionamento della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale - VIA e VAS;
- il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare prot. n.GAB/DEC/150/07 del 18 settembre 2007 di definizione dell'organizzazione e del funzionamento della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale – VIA e VAS;
- il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare prot. n.GAB/DEC/112/2011 del 20/07/2011 di nomina dei componenti della Commissione Tecnica per la Verifica dell'Impatto Ambientale – VIA e VAS ed i successivi decreti integrativi;
- il Decreto Ministeriale n. 308 del 24/12/2015 recante gli "*Indirizzi metodologici per la predisposizione dei quadri prescrittivi nei provvedimenti di valutazione ambientale di competenza statale*";

CONSIDERATO che l'“*Hub Portuale di Ravenna*” è stato inserito tra gli interventi di cui all'Allegato 1 della Delibera CIPE n. 81 del 14/04/2011 “*Legge n. 443/2001. Allegato infrastrutture alla decisione di finanza pubblica per gli anni 2011 – 2013*” che integra il Programma di cui alla Delibera CIPE del 21 dicembre 2001 n. 121 “*Legge Obiettivo 1: Programma delle Infrastrutture Strategiche*”;

CONSIDERATO che relativamente al progetto “*Hub Portuale di Ravenna*”:

- con Decreto VIA n. 5420 del 06/11/2000 la Commissione ha espresso giudizio positivo, con prescrizioni, circa la compatibilità ambientale del *Progetto dei lavori di variante al Piano Regolatore Portuale (PRP) da realizzarsi in Comune di Ravenna (RA)*”;
- in data 19/03/2010 il Proponente ha presentato la domanda di attivazione della procedura di valutazione di impatto ambientale concernente il “*Progetto generale delle opere di approfondimento dei fondali previste nel Piano Regolatore Portuale 2007 del Porto di Ravenna*”
- con Decreto VIA n. 6 del 20/01/2012, acquisito il parere della Commissione CTVA/735 del 17/06/2011, è stata decretata la compatibilità ambientale, prescrizioni e raccomandazioni, del “*Piano regolatore portuale 2007 del Porto di Ravenna – attuazione delle opere connesse*”;
- con nota DVA-2012-16062 del 03/07/2012 la Direzione ha sottolineato “*l’aspetto di transizione dalla procedura autorizzativa ordinaria a quella speciale di Legge Obiettivo, in quanto l’inserimento dell’infrastruttura “Hub portuale di Ravenna” nell’ambito delle opere strategiche di Legge Obiettivo è avvenuto successivamente all’avvio della procedura di VIA ordinaria, ai sensi del D.Lgs. 152/2006, conclusa con decreto interministeriale prot. n. DVA-DEC-2012-6 del 20/01/2012*”;
- con nota acquisita dalla Direzione al prot. DVA-2012-14183 del 12/06/2012, il Proponente ha trasmesso ai sensi dell’art. 165, co. 4 del D.Lgs. 163/2006 il progetto preliminare “*Hub Portuale di Ravenna – Approfondimento canali Candiano e Baiona, adeguamento banchine operative esistenti, nuovo Terminal in Penisola Trattaroli e riutilizzo del materiale estratto in attuazione al P.R.P. vigente 2007*”, ai fini delle valutazioni di competenza;
- con Determina DVA-2012-20586 del 24/08/2012, preso atto del Parere CTVA/1012 del 20/07/2012, la Direzione ha determinato che “*gli interventi previsti dal progetto preliminare di Legge Obiettivo “Hub Portuale di Ravenna – Approfondimento canali Candiano e Baiona, adeguamento banchine operative esistenti, nuovo Terminal in Penisola Trattaroli e riutilizzo del materiale estratto in attuazione al P.R.P. vigente 2007” sono conformi a quelli valutati nell’ambito dell’insieme degli interventi che costituiscono il PRP 2007, di cui al Decreto VIA n. 6 del 2012 relativo al progetto “Piano regolatore portuale 2007 del Porto di Ravenna – attuazione delle opere connesse*”;
- con Delibera CIPE n. 98/2012 è stato approvato il “*Progetto preliminare di prima fase del “Hub portuale di Ravenna. Approfondimento canali Candiano e Baiona, adeguamento banchine operative esistenti, nuovo terminal in penisola Trattaroli e utilizzo materiale estratto in attuazione al P.R.P. vigente 2007*”;
- con Decreto VIA n. 215 del 7/08/2017, acquisito il parere della Commissione CTVA/2403 del 19/05/2017, è stato decretato che “*i termini di validità del Decreto VIA n. 6 del 20/01/2012 relativo al progetto “Piano Regolatore Portuale 2007 del Porto di Ravenna - Attuazione opere connesse” sono prorogati per un periodo di 10 anni a decorrere dalla data di scadenza, ovvero sino al 18/05/2027*”;
- con Determina Direttoriale n. DVA-DEC-2018-0000044 del 1/02/2018, acquisito il parere della Commissione CTVA/2616 del 26/01/2018, sono stati determinati:
 - ✓ la sostanziale coerenza del Progetto Definitivo “*Approfondimenti canali di Candiano e Baiona, adeguamento banchine operative esistenti, nuovo terminal in Penisola Trattaroli e riutilizzo del materiale estratto in attuazione al P.R.P. vigente 2007 - I Fase (1° e 2° stralcio)*” con il precedente Progetto Preliminare oggetto della Deliberazione CIPE n. 98/2012;
 - ✓ la parziale ottemperanza alle prescrizioni generali dettate nella Delibera CIPE n. 98/2012; e impartite condizioni per le successive fasi di progettazione esecutiva ed esecuzione lavori;

VISTA la nota prot. 7493 del 24/10/2019, acquisita al prot. DVA/28011 del 24/10/2019, successivamente perfezionata con la nota prot.415 del 18/01/2019, acquisita al prot. DVA/1138 del 18/01/2019 con cui il Proponente ha inviato istanza per l’avvio della procedura di Verifica di Attuazione ai sensi dell’art. 185, cc. 6 e 7 del D. Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii. sul progetto “*Hub portuale di Ravenna. Approfondimento canali*

Candiano e Baiona, adeguamento banchine operative esistenti, nuovo terminal in penisola Trattaroli e utilizzo materiale estratto in attuazione al piano regolatore portuale (P.R.P.) vigente 2007 - I e II stralcio”;

CONSIDERATO che in allegato alla sopra richiamata istanza del 18/01/2019, il Proponente ha trasmesso esclusivamente la documentazione relativa al “Piano di Monitoraggio – Atmosfera e Qualità dell’Aria” ai fini dell’avvio della procedura di Verifica di Attuazione fase I ex. art. 185, cc. 6 e 7 del D. Lgs. 163/2006 e con nota prot. N. DVA 0029925 del 15/11/2019 la Direzione ha trasmesso alla Commissione Tecnica di Valutazione di Impatto Ambientale la procedibilità relativamente alla sola fase di monitoraggio della qualità dell’aria prima dell’avvio dei lavori, “[...] *anticipatamente rispetto alla redazione del progetto esecutivo* [...]”, in osservanza alla prescrizione di cui al punto 1, lett. A.10 dell’Allegato 1 alla Delibera CIPE n. 1/2018 di approvazione del progetto definitivo, che prevede l’attuazione di un programma di monitoraggio della qualità dell’aria in fase ante operam. Con medesima nota si specifica che il Piano di Monitoraggio è stato concordato con ARPA Emilia-Romagna;

VISTA la nota del 25/11/2019 con la quale il Presidente della Commissione Tecnica per la Verifica dell’Impatto Ambientale - VIA e VAS, assegnava il procedimento per l’espletamento della suddetta Procedura;

VISTA E CONSIDERATA la riunione svolta in data 28/02/2020, convocata con nota CTVA/518 del 20/02/2020;

CONSIDERATO che oggetto del presente parere è la verifica dell’osservanza alla prescrizione di cui al punto 1, lett. A.10 dell’Allegato 1 alla Delibera CIPE n. 1/2018 di approvazione del progetto definitivo - che prevede l’attuazione di un programma di monitoraggio della qualità dell’aria in fase ante operam “[...] *anticipatamente rispetto alla redazione del progetto esecutivo* [...]” - nell’ambito della Verifica di Attuazione attivata ai sensi dell’art. 185, cc. 6 e 7 del D. Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii. sul progetto “*Hub portuale di Ravenna. Approfondimento canali Candiano e Baiona, adeguamento banchine operative esistenti, nuovo terminal in penisola Trattaroli e utilizzo materiale estratto in attuazione al piano regolatore portuale (P.R.P.) vigente 2007 - I e II stralcio*” sulla base della documentazione trasmessa dal Proponente;

ESPRIME LE SEGUENTI VALUTAZIONI

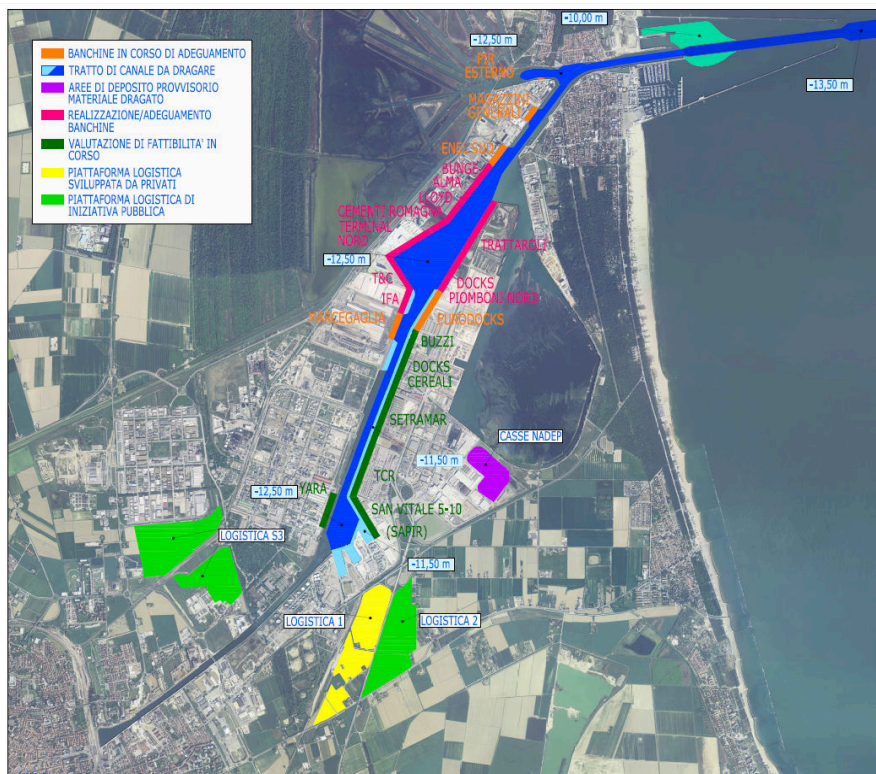
Descrizione dell’opera

L’opera in oggetto costituisce l’asse portante del Piano Regolatore Portuale vigente e rappresenta la I fase (ovvero il 1° e 2° stralcio) di un ampio intervento di potenziamento delle infrastrutture portuali necessario per adeguare il porto alle crescenti esigenze dettate dai traffici marittimi - e mantenere così le quote di mercato che rischiano di essere erose nella competizione tra porti europei - ed alle condizioni ed agli standard stabiliti per la rete centrale di trasporto trans-europea di cui il porto fa parte.

L’opera include lavori di dragaggio dei canali portuali, con annesse importanti opere a terra per la gestione delle casse di colmata e la movimentazione dei materiali dragati, i conseguenti interventi di adeguamento delle banchine esistenti alla quota di Piano Regolatore Portuale, la realizzazione di una nuova banchina da destinare a servizio del terminal per contenitori, l’acquisizione e l’apprestamento di aree da adibire a servizi per la logistica, la predisposizione delle quali avviene anche mediante la collocazione definitiva dei materiali di risulta dell’escavo che vengono in tal modo opportunamente valorizzati.

Hub portuale di Ravenna. Approfondimento canali Candiano e Baiona, adeguamento banchine operative esistenti, nuovo terminal in penisola Trattaroli e utilizzo materiale estratto in attuazione al piano regolatore portuale (P.R.P.) vigente 2007 - I e II stralcio.

Figura 1 - Inquadramento generale del progetto Hub Portuale di Ravenna



Fonte: AdSP

I canali portuali interessati dal progetto sono:

- il canale marino e dell'avamporto, da approfondire a -13,50 m;
- il canale Candiano, da approfondire a -12,50 m fino alle darsene San Vitale
- la darsena Baiona: -12,50 m;
- il bacino di evoluzione in avamporto e le darsene del terminal crociere: -10 m.

Complessivamente, è previsto il dragaggio di 4.742.000 mc di materiale (quantità in banco naturale) dei quali 1.374.000 verranno immersi in mare. I rimanenti 3.368.000 mc verranno immessi in vasca di sedimentazione temporanea in quattro fasi successive dell'ordine di circa 900.000 mc ciascuna (in funzione della capienza della vasca) prima di essere portati alla destinazione finale. La vasca di sedimentazione, oggi piena, viene svuotata del materiale attualmente presente che viene riutilizzato al pari di quello di nuova escavazione

La nuova banchina destinata al terminal per contenitori, avrà una lunghezza di oltre 1 km e verrà realizzata nell'ambito dell'opera.

Destinatarie di interventi di adeguamento e potenziamento infrastrutturale sono, invece, le seguenti banchine: Bunge Sud e Nord, Alma, Lloyd, TrattaroliSx Nord e Sud, IFA, Docks Piomboni ed il primo tratto della banchina esistente destinata al nuovo terminal container.

Tale attività di adeguamento consente l'approfondimento dei fondali al piede delle stesse banchine ed anche su altre che nel frattempo verranno potenziate in base a progetti già autorizzati, alle quote di -12,50 m / -11,50 m in relazione alla capacità strutturale delle stesse, secondo un calendario di lavori finalizzato a ridurre al minimo il pregiudizio dell'operatività dei terminalisti presenti nel porto.

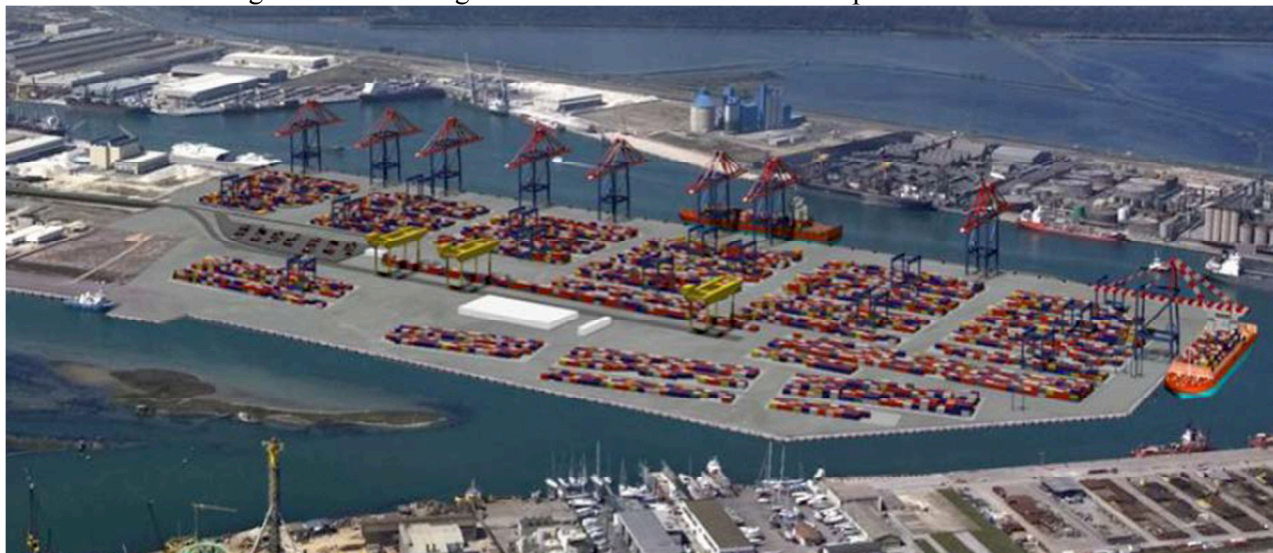
A qualificare ulteriormente l'opera, è la predisposizione di aree per complessivi 200 ettari al fine di poter accogliere nuovi insediamenti produttivi per attività legate ed a servizio della logistica portuale. Si tratta di aree con accesso privilegiato alle aree portuali e di diretta connessione con le principali arterie stradali,

Hub portuale di Ravenna. Approfondimento canali Candiano e Baiona, adeguamento banchine operative esistenti, nuovo terminal in penisola Trattaroli e utilizzo materiale estratto in attuazione al piano regolatore portuale (P.R.P.) vigente 2007 - I e II stralcio.

nonché di aree limitrofe agli scali merci ferroviari, in destra e sinistra canale, che RFI potenzierà nei prossimi anni onde consentire la delocalizzazione dell'attività di scalo merci oggi presente nella stazione ferroviaria di Ravenna.

Il quadro economico del progetto definitivo 2017 dell'intervento Hub Portuale di Ravenna – 1° e 2° stralcio”, ammonta a euro 235 milioni, di cui 200 milioni circa per lavori e 22 milioni per stima indennità di esproprio.

Figura 2 - Rendering del nuovo terminal container in penisola Trattaroli



Fonte: AdSP

A completamento dell'intervento di progetto verrà realizzato il nuovo terminal container in penisola Trattaroli, nonché le opere di urbanizzazione secondaria delle aree logistiche, tutti interventi che saranno a carico dei privati.

La Fase I del progetto Hub Portuale di Ravenna è coerente con le altre iniziative in corso per lo sviluppo del porto, così come definite nel piano di sviluppo portuale, tra cui in particolare interventi di sviluppo delle interconnessioni alle reti ferroviarie, stradali e di navigazione interna, di nuove aree logistiche, di digitalizzazione della logistica e ICT, di port security, nonché la realizzazione di un nuovo terminal e di un impianto di trattamento dei materiali di dragaggio.

Le attività del progetto Hub Portuale di Ravenna sono poi previste proseguire con interventi aggiuntivi rispetto a quelli inclusi nella Fase I in oggetto: la successiva Fase II consentirà infatti di portare i fondali portuali a -14,50 m e di completare gli interventi di sviluppo delle aree per attività logistiche del porto.

Analisi della documentazione prodotta

Già il decreto VIA n. 6 del 2012 prevedeva una serie di prescrizioni tra le quali il programma di monitoraggio delle componenti ambientali, che venivano recepite nella parte relativa all'atmosfera e qualità dell'aria nella Delibera CIPE 98/2012 al punto 1) lettera a) e nella Delibera CIPE 1/2018 che hanno approvato la I fase del “ progetto preliminare e definitivo dell'HUD Portuale di Ravenna - approfondimento canali Candiano e Baiona, adeguamento banchine operative esistenti, nuovo Terminal in Penisola Trattaroli e riutilizzo del materiale estratto in attuazione al PRP vigente” .

Più in dettaglio la delibera CIPE n. 1/2018 prevede:

“Prima dell'avvio dei lavori il Proponente Adsp dovrà concordare con l'ARPA Emilia-Romagna un piano di monitoraggio.....che dovrà essere valutato da parte del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e dovrà prevedere la predisposizione di una idonea banca dati per l'archiviazione e la diffusione delle informazioni”

Il proponente ha dunque proceduto ad inviare il documento relativo al suddetto piano che risulta perfettamente coerente in tutte le sue componenti con il Dlgs 155/2010 e che prevede al suo interno anche un dettagliato piano di informativo di condivisione dei dati basato su di un sistema SIT che è perfettamente compatibile gli standard di SINANET e del Portale cartografico Nazionale e che consentirà l'agevole fruizione dei dati di monitoraggio con un approccio user friendly.

All'interno del piano sono riportate le stazioni di rilevamento, le modalità di gestione, i parametri da rilevare e la successiva gestione dei dati rilevati. Il Proponente ha previsto per la matrice aria e atmosfera così come per gli altri piano di monitoraggio delle altre matrici ambientali, non oggetto però di verifica di attuazione, le cadenze di rilevazione dei dati diversificate nelle tre fasi, ante opera, in corso d'opera e post opera.

Detto piano contiene l'ubicazione delle stazioni di misurazione, come già detto, delle concentrazioni in aria ambiente per biossido di zolfo, biossido di azoto, ossidi di azoto, piombo, particolato (PM10 e PM2,5), benzene, monossido di carbonio, arsenico, cadmio, mercurio, nichel e idrocarburi policiclici aromatici

Preliminarmente, sempre giusto quanto previsto dalle delibere CIPE soprarichiamate, il documento oggetto di valutazione è stato concordato con ARPA Emilia Romagna la quale ha dato un assenso di "massima" chiedendo però di condividere con tutti i soggetti coinvolti la fase attuativa del progetto di monitoraggio.

Detto Documento è stato firmato digitalmente in data 15/01/2019.

Tutto ciò VISTO, CONSIDERATO E VALUTATO

la Commissione Tecnica per la Verifica dell'Impatto Ambientale - VIA e VAS

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

RACCOMANDANDO AL PROPONENTE DI DARE CORSO A QUANTO CONTENUTO NELLA NOTA ARPA DI APPROVAZIONE PRELIMINARE DEL PROGETTO

Esprime parere favorevole alla verifica di attuazione delle prescrizioni di cui alla Delibera CIPE 98/2012 e 1/2018 e più precisamente quelle di cui all'all.1 art 10 parte prima

Prescrive al Proponente di dare corso alle raccomandazioni contenute nelle note ARPA sulle modalità di approvazione della fase attuativa del piano di monitoraggio sulla Qualità dell'aria

Rimanda alla dichiarazione di procedibilità in merito alla valutazione dei piani di monitoraggio delle altre componenti ambientali.

	<i>FAVOREVOLE</i>	<i>CONTRARIO</i>	<i>ASSENTE</i>	<i>ASTENUTO</i>
Ing. Guido Monteforte Specchi (Presidente)	x			
Avv. Luca Di Raimondo (Coordinatore Sottocommissione VAS)	x			
Dott. Gaetano Bordone (Coordinatore Sottocommissione VIA)	x			
Arch. Maria Fernanda Stagno d'Alcontres (Coordinatore Sottocommissione VIA Speciale)	x			

Hub portuale di Ravenna. Approfondimento canali Candiano e Baiona, adeguamento banchine operative esistenti, nuovo terminal in penisola Trattaroli e utilizzo materiale estratto in attuazione al piano regolatore portuale (P.R.P.) vigente 2007 - I e II stralcio.

	<i>FAVOREVOLE</i>	<i>CONTRARIO</i>	<i>ASSENTE</i>	<i>ASTENUTO</i>
Avv. Sandro Campilongo (Segretario)		X		
Prof. Saverio Altieri				
Prof. Vittorio Amadio	X			
Dott. Renzo Baldoni	X			
Avv. Filippo Bernocchi	X			
Ing. Stefano Bonino			X	
Dott. Andrea Borgia	X			
Ing. Silvio Bosetti	X			
Ing. Stefano Calzolari	X			
Cons. Giuseppe Caruso				
Ing. Antonio Castelgrande	X			
Arch. Giuseppe Chiriatti	X			
Arch. Laura Cobello	X			
Prof. Carlo Collivignarelli				
Dott. Siro Corezzi	X			
Dott. Federico Crescenzi	X			
Prof.ssa Barbara Santa De Donno	X			

Hub portuale di Ravenna. Approfondimento canali Candiano e Baiona, adeguamento banchine operative esistenti, nuovo terminal in penisola Trattaroli e utilizzo materiale estratto in attuazione al piano regolatore portuale (P.R.P.) vigente 2007 - I e II stralcio.

	FAVOREVOLE	CONTRARIO	ASSENTE	ASTENUTO
Cons. Marco De Giorgi	x			
Ing. Chiara Di Mambro			x	
Ing. Francesco Di Mino			x	
Ing. Graziano Falappa			x	
Arch. Antonio Gatto				
Avv. Filippo Gargallo di Castel Lentini	x			
Prof. Antonio Grimaldi				
Ing. DespoinaKarniadaki	x			
Dott. Andrea Lazzari	x			
Arch. Sergio Lembo	x			
Arch. Salvatore Lo Nardo			x	
Arch. BortoloMainardi			x	
Avv. Michele Mauceri			x	
Ing. Arturo Luca Montanelli	x			
Ing. Francesco Montemagno	x			
Ing. Santi Muscarà	x			
Arch. Eleni PapaleludiMelis	x			

Hub portuale di Ravenna. Approfondimento canali Candiano e Baiona, adeguamento banchine operative esistenti, nuovo terminal in penisola Trattaroli e utilizzo materiale estratto in attuazione al piano regolatore portuale (P.R.P.) vigente 2007 - I e II stralcio.

	<i>FAVOREVOLE</i>	<i>CONTRARIO</i>	<i>ASSENTE</i>	<i>ASTENUTO</i>
Ing. Mauro Patti	x			
Cons. Roberto Proietti			x	
Dott. Vincenzo Ruggiero	x			
Dott. Vincenzo Sacco				
Avv. Xavier Santiapichi			x	
Dott. Paolo Saraceno	x			
Dott. Franco Secchieri	x			
Arch. Francesca Soro	x			
Dott. Francesco Carmelo Vazzana				
Ing. Roberto Viviani				

Il Segretario della Commissione

Avv. Sandro Campilongo

(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.)

Il Presidente

Ing. Guido Monteforte Specchi

(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)